

Annual **report** 2018



cittadinanza
onlus



KENYA | NAIROBI

**PAOLO'S HOME - CENTRO PER
BAMBINI DISABILI DI KIBERA**

Il problema e il contesto

Il **Kenya** ha una popolazione di quasi 50 milioni di abitanti, con un'età media di 19 anni. Il 43,4% vive al di sotto della soglia di povertà. La legislazione, che ha recentemente disposto l'erogazione di servizi per la salute mentale a livello comunitario, non trova piena attuazione. Ci sono infatti **meno di 100 medici psichiatri in tutto il paese** (fonte WHO). Allo stesso modo il diritto all'inclusione scolastica dei bambini con disabilità mentale, sancito dalle leggi nazionali, rimane largamente disatteso. Gli unici servizi pubblici per la salute mentale sono offerti dal grande ospedale psichiatrico di Mathare a Nairobi e da altri tre istituti più piccoli ubicati in differenti regioni del paese. Nei fatti, però, a questi servizi possono accedere solo persone in grado di pagarne il costo privatamente o attraverso un'assicurazione sanitaria, cui sono iscritti di solito coloro che hanno un lavoro stabile. **Insufficienti e poco accessibili sono i servizi di riabilitazione** per chi soffre di disturbi neurologici. I problemi si aggravano in una realtà disgregata come quella di Kibera (Nairobi), uno degli slum più popolosi, poveri e problematici di tutta l'Africa Subsahariana. Si stima che la popolazione di Kibera, difficile da censire con precisione, ammonti a circa 400.000 persone, di cui almeno la metà senza un lavoro. Perciò gli abitanti vivono in condizioni di **estrema povertà**, in piccole baracche di lamiera, separate da stretti viottoli di terra battuta, senza accesso a servizi essenziali come acqua e latrine. Qui abitano intere famiglie, condividendo il piccolo spazio interno e gli spazi esterni con i vicini in una condizione di estrema promiscuità. La percentuale delle persone disabili è alta, sia per l'inadeguatezza delle condizioni di vita, sia per la scarsità dei presidi sanitari e la mancanza di prevenzione. In più, **superstizione e pregiudizio** inducono a vedere nella disabilità una maledizione o l'espiazione di una colpa. Quando nasce un bambino disabile, spesso la madre viene ritenuta colpevole e la famiglia, quando c'è, si disintegra. Le conseguenze sono stigma e isolamento, che si traducono nella violazione dei diritti delle persone disabili.

La risposta di Cittadinanza: Il centro Paolo's Home

Dal 2013 Cittadinanza sostiene il **Centro "Paolo's Home"**, che assiste i bambini con disabilità psicofisica a Kibera. Il centro è stato aperto nel **2008** dall'associazione **Koinonia Community** e da allora ha raggiunto **680 bambini** affetti da patologie di varia causa e natura: paralisi cerebrale infantile, spina bifida, epilessia, ritardo nello sviluppo di vario grado, autismo, sindrome di Down, danni cerebrali dovuti a meningite o complicazioni del parto. Nel 2013, accanto all'ambulatorio di fisioterapia è stato inaugurato il **Centro Diurno**, dove 15 bambini beneficiano ogni giorno di due pasti completi e di attività educative, oltre agli interventi di fisioterapia, secondo un percorso individualizzato, con obiettivi in ambito fisico, cognitivo, comunicativo e sociale. Paolo's Home può contare su uno staff multidisciplinare di professionisti locali: 3 fisioterapisti, 2 terapisti occupazionali, 1 counselor, 1 assistente sociale, 1 insegnante per bambini con disabilità, 1 educatrice, 1 logopedista. I membri dello staff non solo operano nel centro, ma effettuano regolarmente visite domiciliari e interventi di sensibilizzazione, al fine di coinvolgere la comunità e contrastare stigma, isolamento, discriminazione, emarginazione. Lo staff è coadiuvato anche da alcune madri dei bambini che partecipano al programma di Mentor Mothers occupandosi delle pulizie, dell'accudimento dei bambini, della preparazione dei pasti e assistendo le insegnanti.



Le attività del centro

Durante gli anni, il progetto è stato arricchito con diversi programmi che si integrano per dare risposta alle esigenze delle famiglie con figli disabili che si rivolgono al centro:

PROGRAMMA DI FISIOTERAPIA

attraverso sessioni in sede (3 giorni a settimana) e visite a domicilio (2 giorni a settimana).

NEW!

PROGRAMMA OUTREACH

Oltre alle sessioni di fisioterapia svolte presso il centro Paolo's Home, sono stati aperti anche altri due ambulatori distaccati, nel quartiere di Laini Saba a Kibera, e in quello di Kabiria, nella zona di Dagoretti. Funzionano due giorni alla settimana e hanno l'obiettivo di raggiungere anche i piccoli con bisogni speciali troppo lontani per recarsi al centro.

PROGRAMMA PSICO-SOCIALE

Attraverso sessioni di gruppo e colloqui individuali una psicologa offre alle giovani madri, per lo più disinformate sulle cause delle patologie dei loro figli, un servizio di informazione e sensibilizzazione e il necessario supporto psicologico per comprendere e accettare la condizione del figlio e affrontare le difficoltà.

CENTRO DIURNO

che offre a 15 bambini una presa in carico più ampia, garantendo ogni giorno due pasti adeguati, attività di socializzazione, sessioni educative individualizzate, sessioni di logopedia oltre al programma di riabilitazione e visite mediche. Il percorso varia a seconda della situazione di ogni bambino e, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, si concorda l'inserimento in una delle scuole del circondario.

PROGRAMMA DI EMPOWERMENT ECONOMICO

delle madri, con formazione professionale, produzione e commercializzazione di prodotti diversi, risparmio in gruppo e prestito rotativo. Inoltre ogni mese, a rotazione, due madri sono impiegate nella preparazione dei pasti e nell'accudimento dei bambini nel centro diurno, così da renderle parte attiva del processo di riabilitazione e dare a tutte l'accesso a una fonte di reddito.

SUPPORTO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA

attraverso la collaborazione con le scuole di Kibera e l'organizzazione di workshop di formazione per docenti sul tema dell'inclusione scolastica di bambini con disabilità. Il programma prevede anche il processo di monitoraggio con visite periodiche alle scuole dove sono inseriti i bambini e la copertura di parte dei costi di frequenza.

SUPPORTO SANITARIO

attraverso l'organizzazione e il pagamento dei costi di visite mediche specialistiche presso strutture sanitarie locali.

PROGRAMMA DI SENSIBILIZZAZIONE

della comunità, attraverso campagne porta a porta, eventi e l'annuale marcia per le strade di Kibera in occasione della giornata internazionale per le persone con disabilità (il 3 dicembre).

Attività svolte nel 2018

Bambini

Dopo i disordini dovuti alle tensioni politiche che hanno caratterizzato il 2017, le attività del centro sono riprese con regolarità nella sede temporanea nel quartiere di Olympic. I genitori che vivono nelle aree più distanti dall'attuale sede hanno incontrato difficoltà a portare i propri bambini presso il centro.

Per rispondere a queste esigenze e garantire l'accessibilità a quanti più pazienti possibile, **Paolo's**

Home ha iniziato 2 programmi di Outreach, con ambulatori di fisioterapia distaccati nel

quartiere di Laini Saba a Kibera e presso il Kivuli Centre, a Kabiria, nel quartiere di

Dagoretti. Questa nuova iniziativa è stata molto apprezzata sia dai genitori dei

bambini sia dal resto della comunità. A conferma il numero di sessioni

svolte, che ha raggiunto una media mensile di circa 180, molto oltre

le previsioni iniziali. Questi risultati hanno bilanciato il calo di

accessi all'ambulatorio principale, dove sono stati in media 27

al mese i bambini che hanno beneficiato di fisioterapia e

terapia occupazionale, oltre ai 15 del centro diurno.

Le attività del **centro diurno** sono proseguite con

regolarità, garantendo a 15 bambini un percorso

quotidiano con sessioni di terapia di gruppo (14 sessioni

al mese), lezioni condivise (23 sessioni in media al

mese), percorsi educativi individualizzati (60 in media

al mese), logopedia e attività motorie all'aperto.

10 bambini hanno beneficiato della logopedia, le

cui sessioni hanno registrato un aumento a partire

dal mese di novembre (da 3 a 8 sessioni al mese),

grazie alla collaborazione con una nuova logopedista.

Attraverso le attività del centro diurno si aiutano i

bambini a raggiungere gli obiettivi di sviluppo fisico

e cognitivo e si persegue anche l'inserimento sociale,

investendo soprattutto sulla prospettiva di un **inserimento**

scolastico nelle scuole della zona.

In particolare nel primo semestre **sono stati inseriti a scuola**

8 dei 15 bambini presenti nel centro diurno. Una volta inseriti

a scuola, i bambini continuano ad essere seguiti dal percorso di

monitoraggio, con visite alle scuole da parte dell'assistente sociale

(19 nel 2018). Ad alcuni bambini Paolo's home garantisce un supporto

educativo attraverso la copertura di alcuni costi legati alla frequenza

scolastica (ad es. tasse scolastiche, mense, pannolini per chi frequenta

l'asilo, uniformi scolastiche e cartoleria).

Una parte fondamentale del processo di riabilitazione è

rappresentata dall'**assistenza medica**. Durante il 2018, un totale

di 33 bambini ha beneficiato di visite generali e specialistiche.

Tra le prestazioni garantite: consulto di medicina generale,

visita ortopedica, elettroencefalogramma, risonanza magnetica,

TAC, esame audiometrico con tecnica ABR, somministrazione

di farmaci generici e di alcuni più specifici come gli antiepilettici

prescritti dal neurologo. Inoltre, nel periodo da luglio a dicembre,

è stato necessario effettuare un intervento chirurgico per un bambino

seguito dal centro diurno con frequenti problemi agli occhi.





Genitori

Per quanto riguarda il lavoro con gli adulti, sono proseguite le **attività di supporto psicologico e counseling**, con una media di 12 genitori al mese incontrati presso il centro, mentre una media di 6 famiglie al mese è stata raggiunta con sessioni di counseling a domicilio. Nella prima parte dell'anno sono state organizzate 3 sessioni di gruppo, di cui due a Paolo's Home e una a Ushirika Children Centre, in cui le madri hanno potuto confrontarsi e fare rete. **Per quanto riguarda il programma di emancipazione economica**, nel primo semestre il centro si è focalizzato sullo studio e su ricerche di mercato per la scelta e l'implementazione di un'attività di empowerment efficace e sostenibile. Le attività sviluppate nel corso degli anni precedenti sono state monitorate.

Il gruppo di risparmio e prestito rotativo, costituito da 27 madri e già avviato in precedenza, ha portato avanti le sue attività con continuità. Le partecipanti si sono trovate ogni giovedì presso Paolo's Home per delle sessioni di gruppo in cui sono state discusse eventuali problematiche o possibili attività generatrici di reddito. Hanno deciso di acquistare delle sedie da affittare. I proventi vengono depositati sul conto corrente bancario del gruppo. È inoltre proseguita la collaborazione con l'associazione locale **SHOFCO** che, attraverso il programma di assistenza sociale, ha organizzato diversi corsi di formazione sull'imprenditorialità e ha garantito una copertura medica gratuita per tutte le partecipanti. Particolare attenzione è stata riservata anche alla **formazione dei genitori**, fondamentale per conoscere le cause della disabilità, per il trattamento dei bambini e per dare continuità alle attività del centro anche a casa. A questo proposito sono state organizzate 6 giornate di **formazione** tra agosto, settembre e novembre nei quartieri di Kibera e Kabiria, frequentati da una media di 34 genitori per incontro. È stata inoltre organizzata un'iniziativa finale di rafforzamento del gruppo, cui hanno partecipato 48 persone. Infine il gruppo di mentor mothers ha proseguito il servizio a rotazione, garantendo continuità alla preparazione dei pasti e alle pulizie al centro.

Molteplici sono state anche le occasioni di **formazione ai docenti** sul tema **dell'inclusione scolastica dei bambini con bisogni speciali** e sulla gestione di bambini con difficoltà di apprendimento e disabilità. In febbraio 33 docenti di 25 scuole di Kibera sono stati formati col coinvolgimento di esperti di Educaid Onlus. In luglio 29 docenti di 19 scuole sono stati formati tramite l'intervento di esperti di **SEP** (Special Education Professionals). In ottobre 60 insegnanti da 33 scuole diverse hanno seguito un corso tenuto da un professore dell'università Tangaza.

Sensibilizzazione e networking

Oltre alla tradizionale parata del 3 dicembre per le vie di Kibera in occasione della **giornata mondiale della disabilità**, quest'anno le attività di sensibilizzazione sono state ampliate, contando anche 3 giorni di informazione porta a porta sui diritti dei bambini con disabilità e sulla nuova apertura degli ambulatori decentrati. È stata organizzata anche un'iniziativa nel mese di luglio sul tema dell'inclusione scolastica, che ha coinvolto 14 scuole con circa 35 insegnanti e 300 studenti sia normodotati sia con disabilità. Questo evento ha reso possibile l'incontro tra diverse scuole, tra partner di organizzazioni che si occupano di disabilità e operatori dei servizi sociali locali. L'iniziativa aveva gli obiettivi di: condividere idee e strategie per migliorare l'inclusione e le esperienze scolastiche di successo per ogni bambino; combattere atteggiamenti negativi, stereotipi e pregiudizi dell'opinione pubblica e delle comunità professionali che ostacolano gli approcci inclusivi nell'istruzione; promuovere e sostenere la pratica positiva delle scuole che implementano l'istruzione inclusiva: incoraggiare altre scuole a creare ambienti scolastici inclusivi. Si stima che attraverso tali iniziative siano state raggiunte circa **3000 persone** durante il 2018, più del doppio rispetto al 2017. Il progetto ha continuato a lavorare in rete con altre realtà per raggiungere gli obiettivi. In particolare,

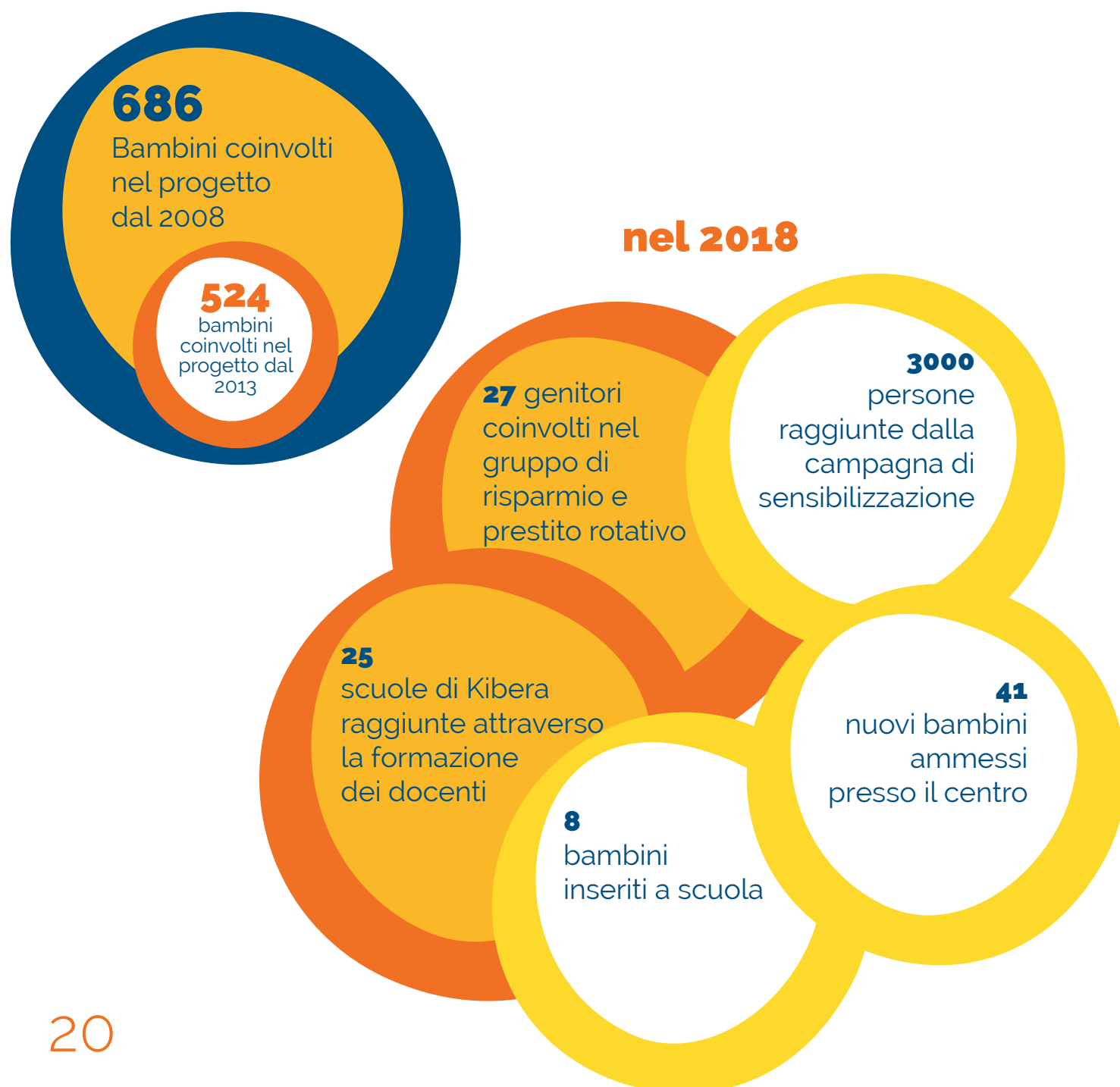
Paolo's Home ha lavorato in collaborazione: con numerose scuole della zona per facilitare l'inclusione dei suoi piccoli pazienti; con strutture mediche come l'ospedale Neema; con la Starkey foundation per il supporto ai bambini con problemi di udito; con le organizzazioni locali **Andy e SHOFCO** per l'empowerment femminile; con l'**Heshima Children's Centre** per lo scambio di competenze, buone pratiche di riabilitazione e management dei dati e delle informazioni.

Nel 2018 è stato deciso di sperimentare l'utilizzo di un **database online**, che tiene traccia delle attività del centro giorno per giorno, consente la consultazione e l'aggiornamento dei piani terapeutici da parte sia dello staff locale che degli esperti italiani.

Durante tutto il 2018 sono state inoltre organizzate delle visite a diversi centri di riabilitazione per bambini con bisogni speciali (**Sibusiso Foundation ad Arusha in Tanzania e a Ongata Rongai, nelle vicinanze di Nairobi**).

Le attività di Paolo's Home nel corso del 2018 hanno beneficiato del contributo dei progetti "DESK – Educazione inclusiva e Salute per i bambini con Disabilità di Kibera" e "Twende Pamoja – accesso a educazione e salute per bambini disabili e bambini di strada a Nairobi", cofinanziati dalla Regione Emilia Romagna, CUP n. E47B18000110009 e n. E46G17000060002.

Le attività hanno inoltre beneficiato dei contributi della Tavola Valdese e della Fondazione Irma Romagnoli.





Missione ANSvi Luglio 2018

Durante il mese di luglio, Cittadinanza ha organizzato una missione con 3 neuropsicologi di scuola ANSvi, i dottori Moreno Marazzi, Giulia Orlandini e Davide Filippi, per effettuare le valutazioni cognitive sui bambini che frequentano il centro diurno e formare lo staff sul trattamento specifico individualizzato da seguire per ogni bambino. A conclusione delle due settimane di valutazioni, centrate principalmente sullo sviluppo mentale, oltre che su quello motorio e linguistico, la situazione di ogni bambino è stata discussa con lo staff del centro e ne sono emerse indicazioni per i piani terapeutici ed educativi individuali. Nella riunione finale sono stati discussi i singoli casi e sono state consegnate le raccomandazioni cliniche da seguire. Nei mesi successivi alla missione i bambini hanno raggiunto importanti risultati, come dimostra l'alto numero di inserimenti scolastici concretizzati a gennaio 2019.

Missione Educaid Progetto Twende Pamoja

In adempimento a quanto proposto nel progetto regionale **"Twende Pamoja"**, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna (CUP E46G17000060002), con obiettivi e attività incentrate sull'accesso a **educazione e salute per bambini disabili e bambini di strada** a Nairobi, a febbraio 2018 è stata organizzata una missione in collaborazione con l'ONG riminese **EducAid**, nel corso della quale sono stati organizzati due momenti di formazione: una giornata per la sensibilizzazione dei docenti delle scuole locali e un secondo percorso di tre giorni per educatori e assistenti sociali di Koinonia. Entrambi i workshop hanno suscitato interesse e partecipazione, e hanno consentito di raccogliere elementi utili a pianificare i prossimi interventi formativi.



Storie dal Centro

EMMANUELA.

Emmanuel ha cinque anni ed è affetto da paralisi cerebrale. Viene ammesso a Paolo's Home nel settembre 2018. Al contrario delle storie che siamo abituati a sentire dalle madri del centro, dove il padre spesso decide di abbandonare la famiglia, in questo caso è la mamma a lasciare la casa dopo la nascita del bambino. Emmanuel viene quindi portato al centro dal padre, rimasto solo a prendersi cura di lui. Lo staff del centro decide di ammetterlo al programma di fisioterapia perché Emmanuel presenta difficoltà a stare seduto e camminare senza supporto, difficoltà nell'uso del braccio sinistro e incapacità di parlare.

Da una valutazione generale emerge come Emmanuel abbia anche disturbi di natura emotiva e psicologica, forse dovuta al fatto che deve spostarsi con il padre tutto il giorno mentre lavora come tassista in motocicletta.

Dal 2018 la sua situazione è migliorata molto grazie alle diverse attività di fisioterapia e terapia occupazionale che sono state progettate per aiutarlo nello sviluppo motorio, cognitivo e sociale. Emmanuel è stato costantemente portato al centro per la terapia tre giorni a settimana. Questa continuità gli ha permesso di fare molti progressi. Verso la fine dell'anno la sua situazione è stata esaminata e si è deciso di ammetterlo al centro diurno a partire dal 2019 per far sì che si possano migliorare altri aspetti del suo sviluppo globale.

BLESSING M.

Blessing M., soprannominata Mso, ha 3 anni e vive a Kibera con la mamma, il babbo e la sorella più grande. Il padre ha una piccola attività e la mamma è casalinga. A causa di complicazioni durante il parto, presenta una forma di aprassia, per cui è incapace di compiere movimenti volontari finalizzati a uno scopo o di comprendere l'uso di oggetti abituali (pur essendo integre l'intelligenza e la motilità). Dopo varie valutazioni da parte dello staff di Paolo's Home, viene ammessa al programma di day care nel maggio 2017. Durante il suo percorso al centro è migliorata in molti aspetti clinici come mobilità, stabilità e manualità fine. Gli esami cognitivi hanno confermato che Blessing è riuscita a sviluppare la memoria, l'attenzione e la concentrazione, mentre ha parzialmente raggiunto la comprensione di meccanismi di causa ed effetto. Frequentando le terapie al centro, Blessing è riuscita ad avere maggiore consapevolezza di sé, ha fatto progressi nell'orientamento al luogo, al tempo e alla situazione e nella relazione con la madre. È una bimba solare, si diverte a partecipare attivamente alle attività di gruppo, prende iniziativa per giocare con gli altri, si impegna nei giochi interattivi e simbolici. Ha fatto molti progressi anche nelle interazioni sociali sia con i bambini che con gli adulti. E' in grado anche di chiedere aiuto e sa identificare il suo bisogno. Blessing sta continuando il percorso al centro, con sedute di fisioterapia due volte a settimana per migliorare la forza muscolare, l'equilibrio e la coordinazione; sessioni di logopedia per migliorare il linguaggio; attività da svolgere a casa per non perdere le buone pratiche quotidiane acquisite al centro; routine per migliorare l'autonomia nel vestirsi e nutrirsi. Sulla base di questi progressi si sta cercando una scuola materna in cui inserirla a partire dal prossimo anno.





Paolo's Home

La nuova sede



Per far fronte alla crescente richiesta di assistenza delle famiglie, dal 2017 siamo impegnati nell'ampliamento della sede di Paolo's Home. La nuova sede, situata sempre in Karanja Road a Kibera, ospiterà il centro per bambini disabili al piano terra e il centro per bambini di strada Ndugu Mdogo Rescue Centre al primo piano. Concluso un lungo iter burocratico, a ottobre 2018 sono finalmente partiti i lavori alla nuova struttura, che sarà inaugurata nell'autunno del 2019. Questo ambizioso progetto è reso possibile dal sostegno della **Fondazione Prosolidar**, dell'associazione **"Ho avuto sete"** e dei tanti amici e sostenitori che hanno partecipato alla campagna crowdfunding su **Eticarim** "Un tetto per Paolo's Home" (ottobre 2017).

La nuova sede permetterà il passaggio da un ambiente di lavoro di 120 m² (di cui 50m² in affitto) a 240 m², mentre il centro di accoglienza Ndugu Mdogo beneficerà di 180m².



Puoi sostenere i nostri progetti con un contributo presso:

Crédit Agricole Cariparma
Agenzia Eticredito Via Dante, 25 - 47921 Rimini (RN)
Codice IBAN: IT 23 R 06230 24236 000030007954
Intestato a Cittadinanza Onlus

O tramite il nostro sito:

<http://www.cittadinanza.org/come-aiutarci/paypal/>
Per donare il tuo 5x1000:
codice fiscale 91062230403

www.cittadinanza.org
info@cittadinanza.org

Cittadinanza Onlus:
Sede legale:
Via Cornacchiara, 805
47824 Poggio Torriana (RN)
Sede operativa:
Via Cairoli, 69
47923 Rimini (RN)
0541 412091
mob. 342.5695222

Progetto grafico:



impronta_digitale | eventi&comunicazione

Fotografie di:

Elisabetta Acquaviva Fotografie
diàne_Ilaria Scarpa_Luca Telleschi
Giorgio Salvatori photographer

Illustrazioni di:

Marianna Balducci